Camera dei deputati

SERVIZIO STUDI

DOSSIER DI SINTESI

Il disegno di legge di bilancio 2027 (A.C. 3174-*bis*)

Quadro macroeconomico e di finanza pubblica

Effetti finanziari della manovra sulle entrate e sulle spese

Principali misure del disegno di legge

Andamento della spesa netta



9 novembre 2026

Questo *dossier* di sintesi illustra il **disegno di legge di bilancio 2027** (A.C. 3174-*bis*), trasmesso dal Governo, in relazione al quadro macroeconomico e di finanza pubblica riportato nel Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP) di ottobre 2026.

La prima parte riguarda i dati a consuntivo e le previsioni relative alla **crescita del PIL**, all'**andamento dei prezzi** e all'evoluzione del **mercato del lavoro**, oltre ai principali **indicatori di finanza pubblica**.

La seconda parte è relativa agli **effetti finanziari** del disegno di legge di bilancio 2027 sulle **entrate finali** e le **spese complessive**, oltre alla ripartizione tra le **missioni** del bilancio dello Stato. Sono anche indicate le **principali misure** della **manovra** contenute nelle Sezioni I e II, i relativi effetti sul saldo netto da finanziare e l'impatto complessivo sugli **stati di previsione dei Ministeri**.

L'ultima parte è dedicata alla **spesa netta**, indicatore unico di monitoraggio previsto dalla nuova *governance* economica europea. Si rappresenta il confronto tra la traiettoria **tendenziale** e quella **programmatica** rispetto agli obiettivi del Piano strutturale di bilancio, dando evidenza dell'attivazione della **clausola di salvaguardia nazionale** per la difesa e l'energia. Infine, il *dossier* descrive le componenti della spesa netta.

Indice

1 Quadro macroeconomico e di finanza pubblica 6
1.1 Crescita economica, andamento dei prezzi e mercato del lavoro 6
1.2 Indicatori di finanza pubblica 7

2 Effetti finanziari della manovra sulle entrate e sulle spese 8
2.1 Le entrate finali 8
2.2 Le spese complessive per missione 9

3 Principali misure del disegno di legge 10
3.1 L'impatto delle misure 10
3.2 Gli stati di previsione dei Ministeri 11

4 Andamento della spesa netta 12
4.1 Spesa netta – previsioni e obiettivi 12
4.2 Spesa netta – componenti dell'indicatore 13

La documentazione sul disegno di legge di bilancio 14

Crescita economica, andamento dei prezzi e mercato del lavoro

Prodotto interno lordo (PIL)

Previsioni, 2027

PIL nominale tendenziale

2.393,6 mld €

PIL a prezzi correnti nel quadro tendenziale del DPFP di ottobre 2026.

Crescita tendenziale (DPFP)

+0,6%

PIL reale a legislazione vigente; +0,8% nel 2028 e nel 2029.

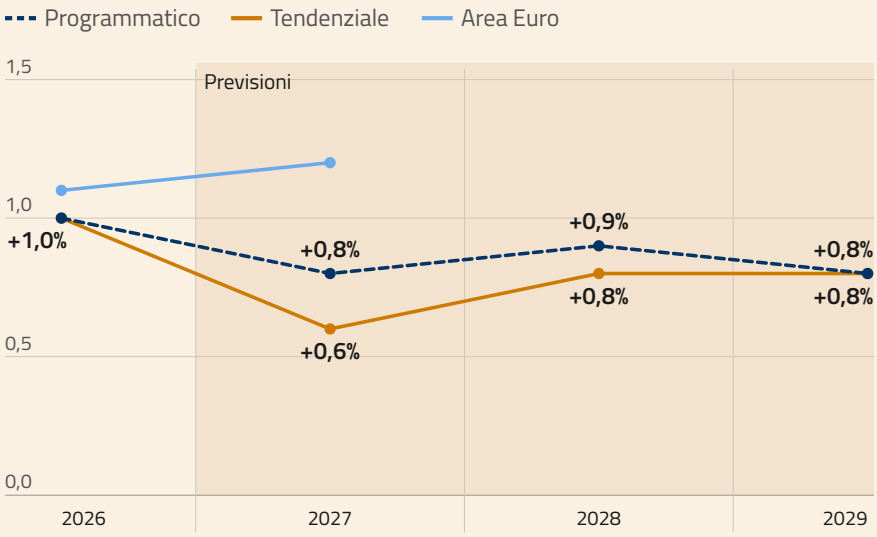
Crescita programmatica (DPFP)

+0,8%

PIL reale con gli effetti della manovra; +0,9% nel 2028, +0,8% nel 2029.

Tasso di crescita del PIL reale

Anni 2026-2029; Previsioni; Variazioni percentuali annue, valori concatenati



Le misure del disegno di legge di bilancio e i relativi effetti stimati dal Governo si inseriscono in un contesto economico i cui parametri principali sono stati esposti nel Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP) di ottobre 2026. Sul fronte della crescita, il Governo nel DPFP stima un incremento del PIL reale programmatico dell'1% nel 2026, dello 0,8% nel 2027, dello 0,9% nel 2028 e dello 0,8% nel 2029. Tali valori sarebbero prevalentemente riconducibili alla domanda interna.

La Relazione tecnica al disegno di legge di bilancio riporta che l'impatto della manovra sul PIL reale, rispetto al tendenziale, è pari al +0,28% nel 2027, al +0,12% nel 2028 e al +0,05% nel 2029.

Fonte: DPFP ott. 2026, Tav. I.3.2 (tendenziale) e I.3.3 (programmatico e contributi alla crescita); Area Euro: FMI, WEO ott. 2026.

Inflazione

IPCA acquisita Italia, 2026

3,4%

Crescita media dei prezzi a fine 2026 se restassero invariati a novembre e dicembre; al netto di energetici e alimentari sarebbe pari all'1,8%.

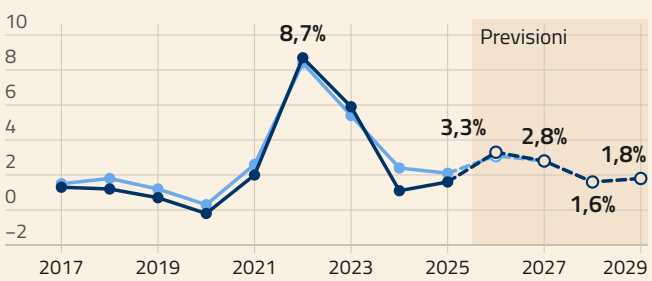
IPCA Area Euro, 2027

+2,8%

Previsione FMI (ottobre 2026). Al netto di energetici e alimentari: +2,6% (BCE).

Inflazione IPCA, Italia e Area Euro

Anni 2017-2029; Variazioni percentuali annue



Fonte: Eurostat (2017-2025); FMI, WEO ott. 2026 (2026-2027); DPFP ott. 2026 (2028-2029); IPCA acquisita: ISTAT, ott. 2026.

Disoccupazione

Disoccupazione, 2027

5,6%

15-74 anni; previsione DPFP. FMI: 5,8% Italia, 6,3% Area Euro.

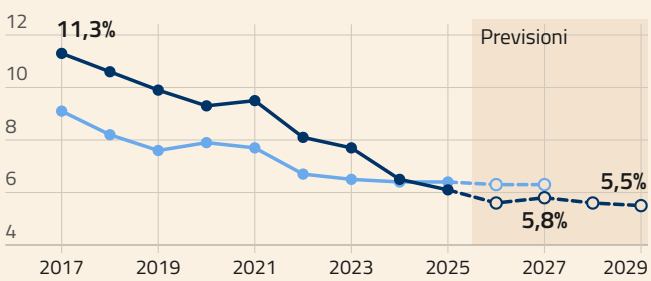
Occupati, sett. 2026

24,3 milioni

Persone (15-89 anni) che lavorano almeno un'ora alla settimana (ISTAT).

Tasso di disoccupazione 15-74 anni, Italia e Area Euro

Anni 2017-2029; In percentuale delle forze di lavoro



Fonte: Eurostat (2017-2025); FMI, WEO ott. 2026 (2026-2027); DPFP ott. 2026 (2028-2029).

Indicatori di finanza pubblica

Indebitamento netto (deficit) delle amministrazioni pubbliche

Deficit, 2026

−2,9 % PIL

In linea con il Piano di rientro dalla procedura per disavanzi eccessivi.

Deficit programmatico, 2027

−3,4 % PIL

Pari a −2,9% al netto dell'attivazione della clausola nazionale di salvaguardia per difesa ed energia.

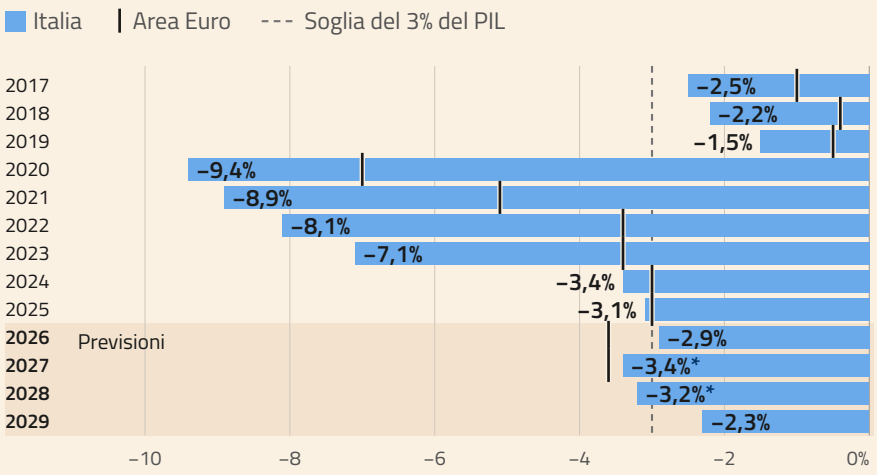
Avanzo primario, 2027

+0,9 % PIL

Pari a +1,4% al netto dell'attivazione della clausola nazionale di salvaguardia per difesa ed energia.

Rapporto indebitamento netto (deficit)/PIL, Italia e Area Euro

Anni 2017-2029; In percentuale del PIL



* Per il 2027 e il 2028 l'Italia prevede di attivare la clausola nazionale di salvaguardia per la difesa e per l'energia (art. 26 del regolamento (UE) 2024/1263), che consente un incremento dell'indebitamento netto fino a un massimo dello 0,6% del PIL per ciascun anno.

Per quanto riguarda i conti pubblici, l'avanzo primario programmatico è previsto al +1,2% nel 2026, +0,9% nel 2027 (in luogo del +1,4% tendenziale), +1,4% nel 2028 (in luogo del +1,9% tendenziale) e +2,4% nel 2029 (in luogo del +2,5% tendenziale).

L'indebitamento netto della pubblica amministrazione dovrebbe invece attestarsi dal −2,9% del PIL nel 2026, al −3,4% nel 2027 e al −3,2% nel 2028 e al −2,3% nel 2029.

Il rapporto tra debito pubblico e PIL è previsto attestarsi al 138,1% nel 2026 per poi salire leggermente al 138,5% nel 2027, iniziando una traiettoria discendente nel biennio successivo (137,9% nel 2028 e 136,6% nel 2029).

Fonte: Eurostat (2017-2025); previsioni: per l'Italia, DPFP ott. 2026, Tav. I.3.3 (programmatico); per l'Area Euro, FMI, WEO ott. 2026.

Debito pubblico

Debito/PIL programmatico, 2027

138,5%

Programmatico: +0,1 punti nel 2027, +0,2 nel 2028 e +0,3 nel 2029 rispetto al tendenziale.

Debito pubblico, 2026

3.200,8 mld €

Consistenza a fine agosto 2026 (Banca d'Italia, 15 ottobre 2026).

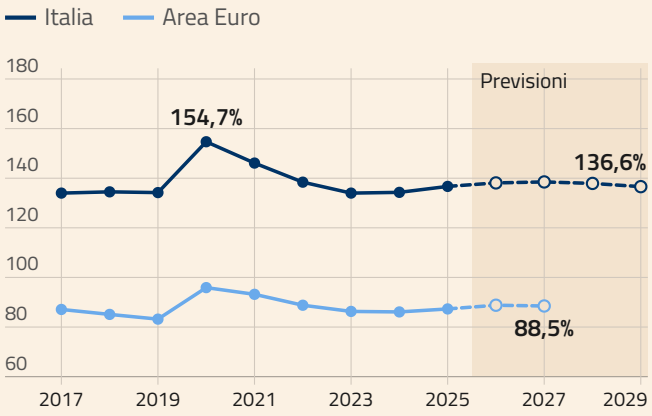
Interessi sul debito, 2027

103,7 mld €

4,3% del PIL; 112,3 mld nel 2028, 117,2 mld nel 2029 (DPFP, tendenziale).

Rapporto debito/PIL, Italia e Area Euro

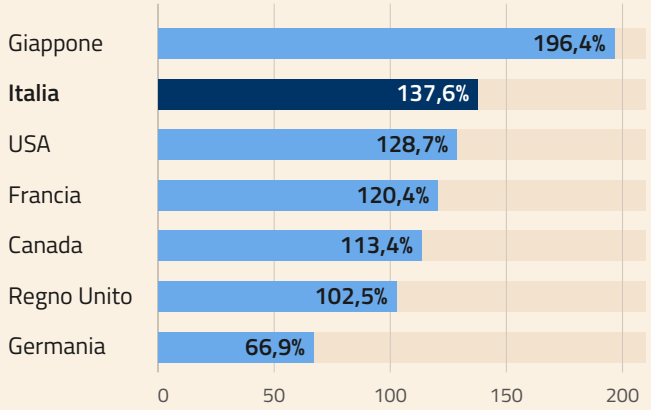
Anni 2017-2029; Valori percentuali



Fonte: Eurostat (2017-2025); per l'Italia, DPFP ott. 2026; per l'Area Euro, FMI, WEO ott. 2026.

Debito/PIL nel 2027: i Paesi del G7

Previsioni FMI; In percentuale del PIL (debito lordo)



Fonte: FMI, WEO ott. 2026, Tav. A8; per l'Italia il DPFP prevede il 138,5%.

Le entrate finali

Il bilancio dello Stato

Bilancio a legislazione vigente e variazioni disposte dal disegno di legge di bilancio, 2027

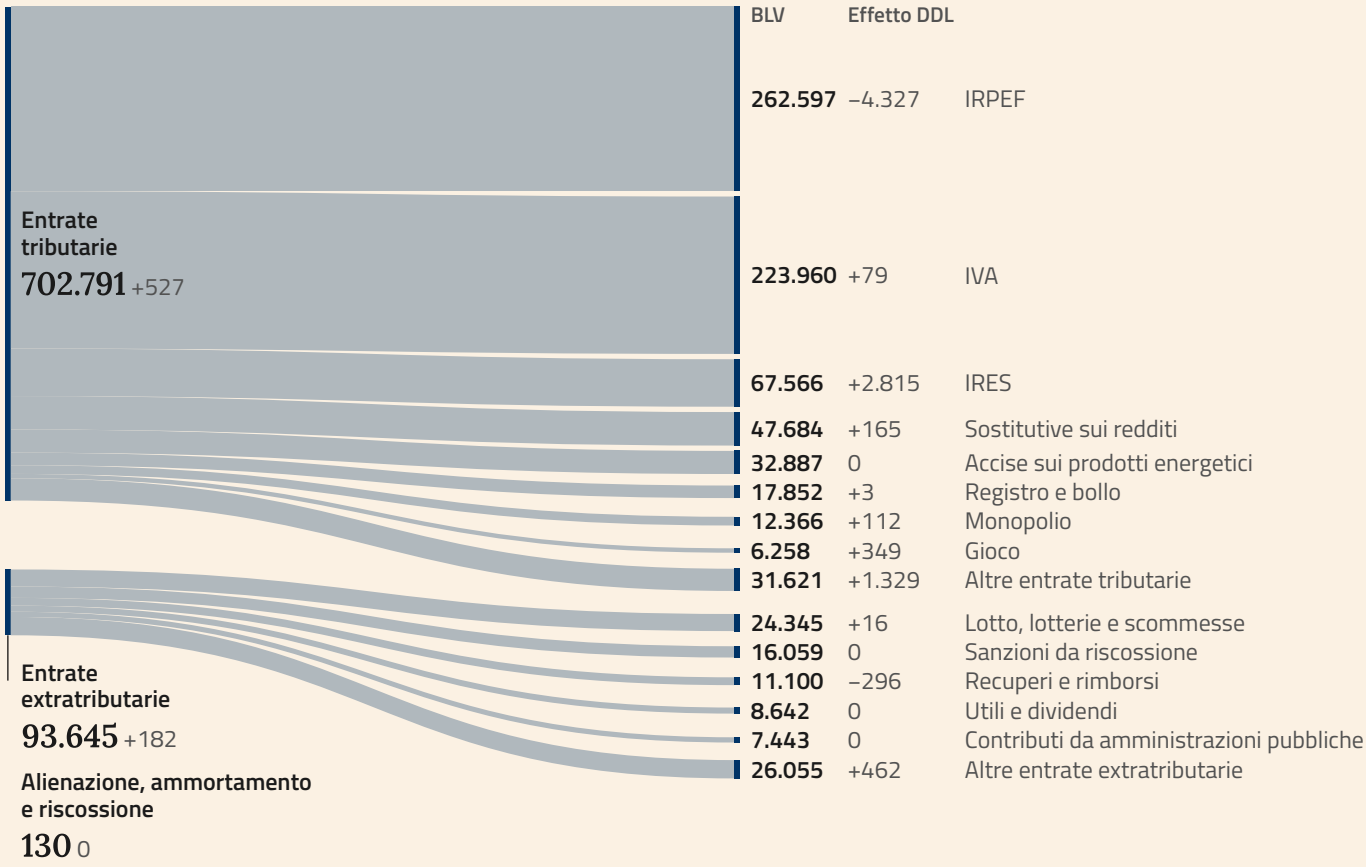
Entrate finali
797.275 mln €
Totale dei tre titoli di entrata. Di cui +708 mln per effetto del disegno di legge di bilancio.

Spese finali
929.655 mln €
Spese correnti e in conto capitale. Di cui –6.888 mln per effetto del disegno di legge di bilancio.

Saldo netto da finanziare
–132.380 mln €
Di cui +2.200 mln per effetto del disegno di legge di bilancio. Riguarda il solo bilancio dello Stato.

Le entrate finali

Bilancio a legislazione vigente (BLV) ed effetto del disegno di legge (DDL); Milioni di euro



Fonte: A.C. 3174-*bis*, stato di previsione dell'entrata.

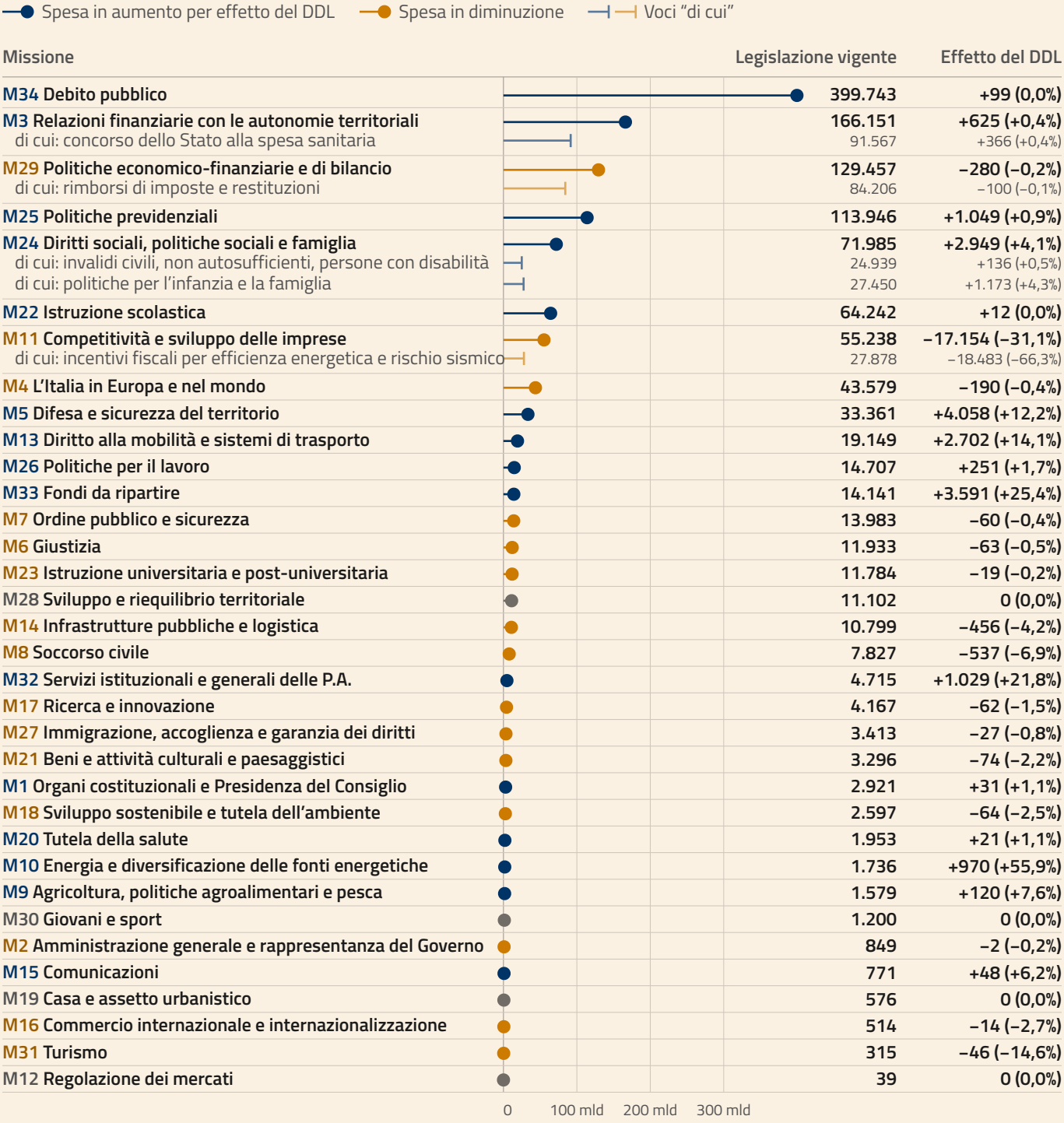
La manovra sulle entrate e sulle spese

Secondo i dati riportati nel prospetto riepilogativo degli effetti finanziari, la prima sezione comporta per il 2027 maggiori entrate per circa 708 milioni e minori spese (al netto degli interessi passivi derivanti dal maggior fabbisogno) per circa 6,9 miliardi, da cui deriva un miglioramento del saldo netto da finanziare di 7,6 miliardi per il 2027. La seconda sezione comporta per il 2027 rifinanziamenti per 6,4 miliardi e definanziamenti per –1,1 miliardi, da cui derivano complessive maggiori spese per 5,3 miliardi per il 2027, con un identico effetto sul saldo netto da finanziare. Pertanto, l'impatto complessivo della manovra implica un miglioramento del saldo netto da finanziare di 2,3 miliardi per il 2027. Nel prospetto riepilogativo degli effetti finanziari (A.C. 3174, Tomo I, pp. 405 e 464) si fa presente che la manovra comporta per il 2027 anche una maggiore spesa per interessi sul debito pari a 98 milioni e maggiori entrate tributarie per 964 milioni risultanti dall'aumento del PIL programmatico e dall'impulso ai consumi interni. In tal modo, si avrebbe un miglioramento del saldo netto da finanziare di 3,2 miliardi nel 2027.

Le spese complessive per missione

Le 34 missioni del bilancio dello Stato

Milioni di euro; legislazione vigente ed effetto del disegno di legge, 2027



Missione	Legislazione vigente	Effetto del DDL
M34 Debito pubblico	399.743	+99 (0,0%)
M3 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	166.151	+625 (+0,4%)
di cui: concorso dello Stato alla spesa sanitaria	91.567	+366 (+0,4%)
M29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio	129.457	−280 (−0,2%)
di cui: rimborsi di imposte e restituzioni	84.206	−100 (−0,1%)
M25 Politiche previdenziali	113.946	+1.049 (+0,9%)
M24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	71.985	+2.949 (+4,1%)
di cui: invalidi civili, non autosufficienti, persone con disabilità	24.939	+136 (+0,5%)
di cui: politiche per l'infanzia e la famiglia	27.450	+1.173 (+4,3%)
M22 Istruzione scolastica	64.242	+12 (0,0%)
M11 Competitività e sviluppo delle imprese	55.238	−17.154 (−31,1%)
di cui: incentivi fiscali per efficienza energetica e rischio sismico	27.878	−18.483 (−66,3%)
M4 L'Italia in Europa e nel mondo	43.579	−190 (−0,4%)
M5 Difesa e sicurezza del territorio	33.361	+4.058 (+12,2%)
M13 Diritto alla mobilità e sistemi di trasporto	19.149	+2.702 (+14,1%)
M26 Politiche per il lavoro	14.707	+251 (+1,7%)
M33 Fondi da ripartire	14.141	+3.591 (+25,4%)
M7 Ordine pubblico e sicurezza	13.983	−60 (−0,4%)
M6 Giustizia	11.933	−63 (−0,5%)
M23 Istruzione universitaria e post-universitaria	11.784	−19 (−0,2%)
M28 Sviluppo e riequilibrio territoriale	11.102	0 (0,0%)
M14 Infrastrutture pubbliche e logistica	10.799	−456 (−4,2%)
M8 Soccorso civile	7.827	−537 (−6,9%)
M32 Servizi istituzionali e generali delle P.A.	4.715	+1.029 (+21,8%)
M17 Ricerca e innovazione	4.167	−62 (−1,5%)
M27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	3.413	−27 (−0,8%)
M21 Beni e attività culturali e paesaggistici	3.296	−74 (−2,2%)
M1 Organi costituzionali e Presidenza del Consiglio	2.921	+31 (+1,1%)
M18 Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente	2.597	−64 (−2,5%)
M20 Tutela della salute	1.953	+21 (+1,1%)
M10 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.736	+970 (+55,9%)
M9 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.579	+120 (+7,6%)
M30 Giovani e sport	1.200	0 (0,0%)
M2 Amministrazione generale e rappresentanza del Governo	849	−2 (−0,2%)
M15 Comunicazioni	771	+48 (+6,2%)
M19 Casa e assetto urbanistico	576	0 (0,0%)
M16 Commercio internazionale e internazionalizzazione	514	−14 (−2,7%)
M31 Turismo	315	−46 (−14,6%)
M12 Regolazione dei mercati	39	0 (0,0%)

Il totale degli stanziamenti per le 34 missioni a bilancio integrato (aggiungendo cioè al bilancio a legislazione vigente gli effetti del DDL di bilancio) è pari a 1.222.274 milioni, che corrisponde alle spese complessive, comprensive del Titolo III – Rimborso delle passività finanziarie. Per ottenere le spese finali, pari a 929.655 milioni, occorre sottrarre le voci che compongono il citato Titolo III e cioè la Missione 34 – Debito pubblico, Programma 34.2 – Rimborsi del debito statale (290.541 milioni) e quota parte della Missione 3 – Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali, Programma 3.1 – Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore (3.081 milioni).

Fonte: A.C. 3174-*bis*, Tomo I, C) Bilancio per azioni, pp. 385–419.

Le principali misure della manovra

L'impatto delle misure

Effetti sul saldo netto da finanziare, milioni di euro, 2027

Sezione I

+7.596,7 mln

Misure contenute nell'articolato del disegno di legge.

MAGGIORI ENTRATE E MINORI SPESE

Ripartizione in 10 anni quote bonus edilizi art. 37	18.483
Riduzione quote neg. deducibili banche/intermediari art. 20	1.978,5
Aumento aliquota FTT (transazioni finanziarie) art. 15	1.380
IRAP – riduzione deducibilità per banche e assicurazioni art. 19, cc. 1-2	1.329,4
Maggiorazione aliquota IRES Assicurazioni art. 18, c. 1	783,7
Riapertura assegnazione agevolata di beni ai soci art. 13	146,4

MINORI ENTRATE E MAGGIORI SPESE

Contratto di programma con Rete ferroviaria italiana art. 77	2.790
Incremento del finanziamento del SSN art. 69	2.365
Fondo per contenziosi nazionali ed europei art. 137, c. 2	1.900
Carta prestazioni sanitarie anziani art. 53	1.637
Ulteriori risorse ZES unica Mezzogiorno art. 85	1.400
Secondo scaglione IRPEF ampliato art. 9, c. 1	1.166
Bonus lavoratrici madri art. 57, cc. 1-4	842,7

Sezione II

−5.299,1 mln

Rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni delle tabelle.

MAGGIORI ENTRATE E MINORI SPESE

Attuazione della riforma del codice degli incentivi MIMIT	468,4
Riduzione del contributo al bilancio UE MEF	150
Messa in sicurezza autostrade A24-A25 MIT	50
Contributo pubblico alla società Autostrada tirrenica S.p.A. MIT	40
Somme per l'accesso agli impianti portuali MIT	36,2
Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale MITUR	19,8

MINORI ENTRATE E MAGGIORI SPESE

Fondo investimenti pluriennali per la difesa MD	2.630
Spese di funzionamento MD	1.008
Fondo per le partite iscritte al conto sospeso MEF	1.000
Attuazione della riforma del codice degli incentivi MIMIT	393,4
Joint Rapid Response Force MD	267
Fondo sociale per occupazione e formazione MLPS	200
Investimenti per la difesa: *NATO security investment program* MD	135

Gli altri effetti sul totale della manovra, 2027

Retroazione fiscale

964 mln

Maggiori entrate tributarie per effetto della manovra (saldo netto da finanziare).

Maggiore spesa per interessi passivi

98 mln

Saldo netto da finanziare.

Clausola di salvaguardia per l'energia

3.385 mln

Ulteriori interventi già previsti a legislazione vigente (indebitamento netto).

Nel prospetto riepilogativo degli effetti finanziari (A.C. 3174, Tomo I, p. 464), si evidenzia che parte delle risorse derivanti dall'ulteriore indebitamento relativo all'attivazione della clausola di salvaguardia nazionale per l'energia (3,4 miliardi nel 2027 e 600 milioni nel 2028) sono utilizzate per finanziare interventi previsti a legislazione vigente (tra cui misure PNRR), dettagliati nel *Reporting template* allegato al DPB (Doc. NN 06, n. 269).

Gli stati di previsione dei Ministeri

Guardando ai singoli stati di previsione della spesa, la manovra per il 2027 ha disposto significativi incrementi delle spese finali per il 2027 per il Ministero della difesa (+4.525 milioni), risultante da maggiori spese per 384 milioni disposti mediante la Sezione I e da oltre 4.142 milioni disposti dalla Sezione II. Nel complesso, la spesa finale del Ministero della difesa autorizzata per il 2027 è pari a 38,8 miliardi, in termini di competenza, e rappresenta il 4,2% della spesa finale del bilancio dello Stato. Gli interventi in Sezione II riguardano, principalmente, per il 2027, il rifinanziamento del Fondo relativo all'attuazione di programmi di investimento pluriennale per la difesa nazionale (+2.630 milioni), il rifinanziamento di spese di funzionamento (+1.008 milioni), il rifinanziamento della *Joint Rapid Response Force* (+267 milioni) e il rifinanziamento del NATO *security investment program* per 135 milioni.

Inoltre, sono disposti significativi incrementi della spesa finale 2027 per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (+4.167 milioni), risultante da maggiori spese per 3.970 milioni disposti mediante la Sezione I e per ulteriori 200 milioni disposti dalla Sezione II, attraverso il rifinanziamento del Fondo sociale per occupazione e formazione. Tra gli interventi di Sezione I, si segnalano, in particolare, l'integrazione al reddito delle lavoratrici madri con due o più figli e l'incremento dell'indennità dei congedi parentali, per oltre 1.172 milioni; il finanziamento del fondo per il riconoscimento della carta per l'acquisto di beni e prestazioni sanitarie, per 1.637 milioni; lo stanziamento di 850 milioni di euro sul Fondo per il finanziamento di interventi diretti all'uscita dal mercato del lavoro; lo stanziamento di 185 milioni per finanziare la proroga di diversi esoneri contributivi per assunzioni a tempo indeterminato; un incremento di 180 milioni delle somme da trasferire all'INPS per l'APE sociale.

Sul lato delle riduzioni, la manovra ha interessato in misura preponderante il Ministero dell'economia e delle finanze, che registra, rispetto alle previsioni a legislazione vigente, una diminuzione complessiva delle spese finali di 10,4 miliardi (–1,9%), risultante da minori spese per 11,8 miliardi determinate dalla Sezione I e da maggiori spese per 1,4 miliardi determinate dalla Sezione II. Nel complesso, la spesa finale del MEF autorizzata per il 2027 è pari a 534,5 miliardi, in termini di competenza, e rappresenta il 57,5% della spesa finale del bilancio statale (escludendo quindi le spese del Titolo III – rimborso passività finanziarie). Gli interventi di Sezione II riguardano, principalmente, il rifinanziamento per il 2027 del Fondo per la sistemazione contabile delle partite iscritte al conto sospeso (1.000 milioni).

L'effetto della manovra sui Ministeri

Spesa finale, milioni di euro, 2027

MINISTERO	BLV	MANOVRA	TOTALE
Economia e finanze	544.804	–10.401 (–1,9%)	**534.403**
Lavoro e politiche sociali	187.711	+4.167 (+2,2%)	**191.878**
Istruzione e merito	64.418	+12 (+0,0%)	**64.430**
Difesa	34.298	+4.525 (+13,2%)	**38.823**
Interno	32.898	+109 (+0,3%)	**33.007**
Infrastrutture e trasporti	16.788	–609 (–3,6%)	**16.179**
Università e ricerca	14.396	–182 (–1,3%)	**14.214**
Giustizia	11.683	–60 (–0,5%)	**11.623**

MINISTERO	BLV	MANOVRA	TOTALE
Imprese e *made in Italy*	9.014	–86 (–1,0%)	**8.928**
Ambiente e sicurezza energetica	3.846	+868 (+22,6%)	**4.714**
Affari esteri e coop. internaz.	3.520	–61 (–1,7%)	**3.459**
Cultura	3.485	–82 (–2,4%)	**3.403**
Salute	2.576	–89 (–3,5%)	**2.487**
Agricoltura e sovr. alimentare	1.697	+118 (+7,0%)	**1.815**
Turismo	335	–46 (–13,7%)	**289**
Spese finali	**931.469**	**–1.817 (–0,2%)**	**929.655**

Nota: l'impatto complessivo della manovra sulle spese finali dei Ministeri riportato nella tabella, pari alla differenza tra BLV e bilancio integrato (–1.817 milioni), è composto dalla somma tra gli effetti delle riprogrammazioni (–325 milioni) e gli effetti di rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni (–1.492 milioni).

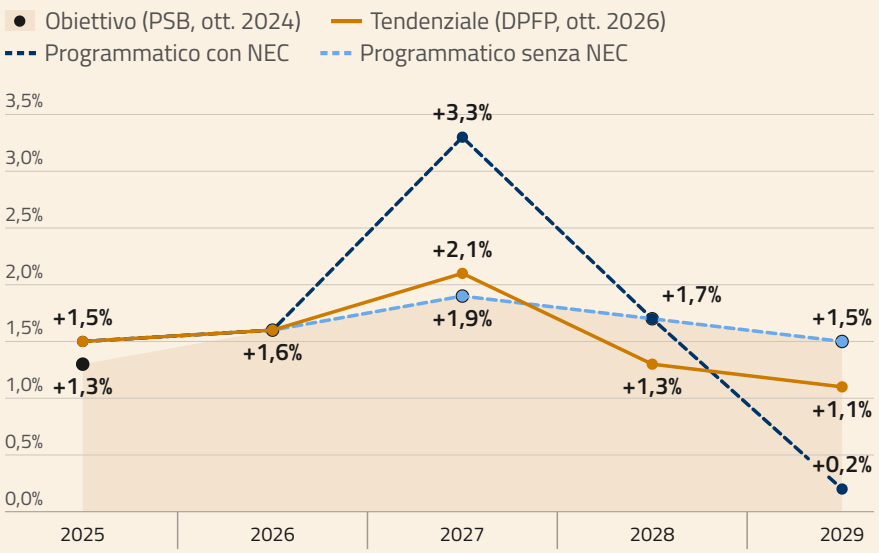
Fonte: A.C. 3174-*bis*. BLV: bilancio a legislazione vigente, include l'effetto delle riprogrammazioni.

Spesa netta – previsioni e obiettivi

Le traiettorie di spesa netta

Confronto sulle traiettorie di spesa netta in Italia

Anni 2025-2029; Variazione percentuale annua



Fonte: PSB 2025-2029; DPFP ott. 2026; Camera dei deputati, Indicatori economici e finanziari.

L'indicatore di spesa netta

Il nuovo Patto di stabilità europeo, per conseguire gli obiettivi di ridurre il rapporto debito/PIL di un punto percentuale in media ogni anno e di contenere il rapporto deficit/PIL sotto il 3% annuo, richiede agli Stati membri di individuare e rispettare un livello massimo di spesa pubblica annuale per un periodo di una legislatura.

L'obiettivo è espresso come una traiettoria di "**spesa netta**", ovvero il tasso di variazione, rispetto all'anno precedente, della spesa complessiva della P.A. al netto di alcune voci (illustrate nella pagina dopo). Gli scostamenti a consuntivo da tali obiettivi si registrano in un conto di controllo (illustrato sotto).

Monitoraggio rispetto agli obiettivi del Piano strutturale di bilancio

2025
+1,5%
+0,2 p.p. rispetto all'obiettivo (1,3%)
deviazione < 0,1% del PIL

2026
+1,6%
in linea con l'obiettivo

2027
+1,9%
in linea con l'obiettivo
senza NEC

2028
+1,7%
in linea con l'obiettivo
senza NEC

2029
+1,5%
in linea con l'obiettivo
senza NEC

Deviazioni registrate dal conto di controllo

Limiti massimi: 0,3% del PIL (deviazione annua) e 0,6% del PIL (deviazione cumulata al 2029).

Al netto della NEC, la spesa netta rispetta i limiti annui sia nel 2024 (deviazione inferiore allo 0,05% del PIL) sia nel 2025 (inferiore allo 0,1%); anche la deviazione cumulata al 2029, pari a 0,4 punti di spesa netta (circa 0,2% del PIL), rispetta i limiti.

Restano quindi disponibili alcuni margini, annuali e cumulati, in aggiunta all'ulteriore indebitamento della clausola di salvaguardia per la difesa e l'energia.

La clausola di salvaguardia nazionale (NEC)

L'Italia ha attivato la clausola nazionale di salvaguardia – NEC (art. 26 del regolamento (UE) 2024/1263), che consente un incremento dell'indebitamento netto fino a un massimo dello 0,3% del PIL annuo per la difesa e fino a un ulteriore 0,3% annuo per l'energia, per ciascuno degli anni 2027 e 2028.

L'ulteriore indebitamento è pari ad un massimo dello 0,6% del PIL (circa 14,5 miliardi) per ciascun anno 2027 e 2028, per uno scostamento complessivo massimo nel biennio pari a circa 29 miliardi di euro (comunicato stampa del Consiglio dei ministri n. 191 del 2 ottobre 2026).

Spesa netta – componenti dell'indicatore

Dalla spesa complessiva alla spesa netta

Anno 2027

Spesa pubblica comparto P.A.

1.239 mld



1.114 mld

Totale spesa netta

differenza
125 mld

Differenza tra spesa complessiva e netta

Valori in miliardi di euro (stime) e in percentuale del PIL

125 mld

Spesa per interessi	**103**	+4,3%
Spesa finanziata da trasferimenti UE	**15**	+0,6%
Spesa per cofinanziamento nazionale di progetti UE	**7**	+0,3%
Misure discrezionali sul lato delle entrate (DRM)	**5**	+0,2%
Spese *una tantum*	**2**	+0,1%
Componente ciclica della spesa per disoccupazione*	**–7**	–0,3%

* La spesa ciclica per disoccupazione risulta negativa in quanto il tasso di disoccupazione previsto per il 2027 (5,6%, DPFP 2026) risulta più basso di circa 1,9 p.p. rispetto al tasso di disoccupazione cosiddetto "naturale" (NAWRU) stimato (7,5%) dalla Commissione europea (banca dati AMECO).

Le cifre in miliardi sono stime — risultanti da operazioni di arrotondamento numerico — ottenute rapportando il valore in percentuale del PIL (DPFP 2026) al PIL nominale tendenziale 2027 (2.393,6 mld; DPFP 2026, Tav. II.1.1A).

Fonte: DPFP ott. 2026, Tav. II.1.4 (voci in % del PIL), II.1.1A (spesa complessiva e PIL nominale) e II.1.6 (spesa per interessi).

Composizione e funzionamento della spesa netta

La spesa netta (un aggregato di sola spesa, anziché un saldo tra entrate e uscite) è calcolata partendo dalla spesa pubblica dell'intero perimetro della P.A. (che comprende, oltre allo Stato, gli enti territoriali, gli enti previdenziali e gli altri enti) ed escludendo alcune voci (indicate di lato) in modo da concentrarsi solo sulle spese sulle quali il Governo ha un controllo diretto, al netto di fattori esterni (interessi, ciclo economico, fondi UE, spese temporanee). Essa include altresì una stima delle **misure discrezionali sul lato delle entrate** (DRM), in modo che nuove entrate permanenti consentano un aumento delle spese, mentre la riduzione strutturale delle entrate richieda una corrispondente riduzione delle uscite.

L'obiettivo è espresso come una traiettoria di tassi di variazione della spesa netta rispetto all'anno precedente (pagina precedente).

L'impiego delle risorse della clausola di salvaguardia nazionale

Le **risorse aggiuntive per la difesa** risultano impiegate principalmente per finanziare interventi già previsti a legislazione vigente (per circa lo 0,1% del PIL nel 2027, DPFP 2026, p. 67) o per disporre finanziamenti aggiuntivi per leggi di spesa già vigenti (per circa lo 0,2% del PIL nel 2027, DPFP 2026, p. 67).

Le **risorse aggiuntive per l'energia** sono impiegate, per 3,8 miliardi nel 2027 e per 6,8 miliardi nel 2028, per finanziare nuovi interventi disposti agli artt. 77–83 del DDL di bilancio, e per i rimanenti 3,4 miliardi nel 2027 e 600 milioni nel 2028 per finanziare interventi già previsti a legislazione vigente, dettagliati nel *Reporting template* allegato al DPB 2026 (Doc. NN 06, n. 269).

La documentazione sul disegno di legge di bilancio

I documenti

Relazione illustrativa e relazione tecnica (A.C. 3174)
Il Tomo I dell'A.C. 3174, precedente allo stralcio, contiene la relazione illustrativa, la relazione tecnica e il prospetto riepilogativo degli effetti finanziari.

Testo del DDL di bilancio (A.C. 3174-*bis*)
Il Tomo I contiene il testo del disegno di legge; il Tomo II contiene gli stati di previsione.

***Dossier* – Le principali misure per politiche pubbliche del Servizio Studi**
Quadro d'insieme della manovra: effetti finanziari, saldi e principali misure.

***Dossier* del Servizio Studi, vol. I (art. 1 – art. 75)**
Schede di lettura degli articoli della prima parte del disegno di legge.

***Dossier* del Servizio Studi, vol. II (art. 76 – art. 157)**
Schede di lettura degli articoli della seconda parte del disegno di legge.

Approfondimenti

Tema del Servizio Studi – Dipartimento Bilancio: la riforma della *governance* economica europea
Quadro normativo, obiettivi della riforma, composizione della spesa netta, procedura per disavanzi e clausole di salvaguardia.

***Dossier* dei servizi di documentazione parlamentare sul DPFP di ottobre 2026**
Analisi e approfondimenti sul Documento programmatico di finanza pubblica di ottobre 2026 con riguardo al quadro tendenziale e programmatico macroeconomico e di finanza pubblica.

Indicatori economici e di finanza pubblica (*Dossier* interattivo)
Infografiche interattive e navigabili su PIL, inflazione, mercato del lavoro, deficit, debito, spesa netta e saldi strutturali, con serie storiche, previsioni e confronto con altri Stati. È disponibile anche la versione PDF, scaricabile e stampabile.

Contatti
Servizio Studi · Dipartimento Bilancio
Tel. 06 6760 2233
E-mail st_bilancio@camera.it

La documentazione dei servizi e degli uffici della Camera è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. La Camera dei deputati declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge.

Camera dei deputati

SERVIZIO STUDI

DOSSIER DI SINTESI

Il disegno di legge di bilancio 2027 (A.C. 3174-*bis*)

Quadro macroeconomico e di finanza pubblica

Effetti finanziari della manovra sulle entrate e sulle spese

Principali misure del disegno di legge

Andamento della spesa netta

Inquadra il codice per scaricare la versione PDF *online* di questo *dossier*.

9 novembre 2026